



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario per il finanziamento dei percorsi leFP

POR FSE SARDEGNA 2014-2020

CCI 2014IT05SFOP021

Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione

Azione 10.1.7



*Metodi, analisi
e valutazioni economiche*

NOVEMBRE 2015

1 Premessa

La Regione Autonoma della Sardegna intende procedere al finanziamento di percorsi formativi leFP (Istruzione e Formazione Professionale), in regime di sovvenzione e previa selezione delle operazioni con apposito Avviso Pubblico, a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse prioritario 3 "Istruzione e formazione", Azione 10.1.7.

Trattandosi di operazioni in regime di sovvenzione, per il rimborso del finanziamento la Regione Autonoma della Sardegna intende adottare le *tabelle standard di costo unitario* previste ai sensi dell'art. 67, comma 1, punto b) del Regolamento CE 1303/2013 e dell'art. 14, paragrafi da 2 a 4, del Regolamento CE 1304/2013.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 5 del Regolamento CE 1303/2013 le *tabelle standard di costo unitario* devono essere quantificate utilizzando una delle seguenti metodologie:

- 1) un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:
 - i) su dati statistici o altre informazioni oggettive;
 - ii) su dati storici verificati dei singoli beneficiari; o
 - iii) sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;
- 2) conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari;
- 3) conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari applicati nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario;
- 4) metodi specifici per determinare gli importi stabiliti conformemente alle norme specifiche di un fondo.

Questo documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 67, comma 6, del Regolamento CE 1303/2013 illustra il metodo di calcolo per stabilire i costi dell'operazione e le condizioni per il pagamento delle sovvenzioni relative a percorsi formativi leFP (Istruzione e Formazione Professionale).

2 Intervento formativo oggetto di finanziamento

L'Avviso è finalizzato alla selezione di proposte progettuali relative a percorsi di istruzione e formazione professionale triennali, ai sensi dell'art. 17 d.lgs 226/2005.

L'offerta formativa è rivolta a minorenni, residenti in Sardegna, in possesso della licenza media. In coerenza con il POR FSE 2014-2020 - Obiettivo Specifico 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa", avrà quindi quali destinatari specifici gli studenti di età compresa tra 14 e 19 anni d'età (tra i quali giovani che abbandonano prematuramente gli studi - *early school leavers*);

Gli interventi da realizzare consistono in percorsi di qualifica destinati a un numero non inferiore a 10 e non superiore a 20 allievi.

Per l'attuazione dell'Avviso, le risorse finanziarie previste dalla D.G.R. n. 24/10 del 19.05.2015 ammontano complessivamente a € 4.000.000,00 a valere sul POR FSE 2014-2020.

Di seguito si riporta una sintesi della tipologia di intervento formativo che la Regione Autonoma della Sardegna ha intenzione di finanziare avvalendosi delle *tabelle standard di costo unitario*:

Tipologia	Percorsi formativi leFP - Istruzione e Formazione Professionale
Beneficiari	Agenzie Formative accreditate presso la Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, alla macro-tipologia "A" - Percorso formativo sperimentale della formazione professionale triennale
Destinatari	Allievi minorenni residenti in Sardegna ed in possesso di licenza media all'avvio del percorso formativo (ovvero >14 anni e < 17 anni), in dispersione scolastica
Ore corso	990 ore/anno, per un totale di 2.970 ore nel triennio

3 Metodologia di quantificazione

Con Determinazione dell'AdG POR FSE Sardegna 2007/2013 n. 20285/2448 del 02-05-2013 era stata approvata la nota metodologica per il calcolo delle UCS (Unità di Costo Standard) che sono state utilizzate per il finanziamento delle operazioni a valere sugli Avvisi "Ardisco" e Ardisco – Ancora", ovvero relativi a percorsi formativi sostanzialmente equivalenti a quelli oggetto di questa nota.

Pertanto, per la quantificazione delle tabelle standard di costo unitario, sono state utilizzate quelle relative agli Avvisi "Ardisco" e Ardisco – Ancora", opportunamente adattate alle specifiche esigenze dell'Avviso in oggetto.

Come specificato nella succitata nota metodologica n. 20285/2448 del 02-05-2013, le tabelle standard di costo unitario sono pienamente rispondenti con quanto richiesto dalla normativa comunitaria, in quanto è stato utilizzato *un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su dati storici verificati dei singoli beneficiari* (art. 67, comma 5, punto 1.ii. del Regolamento CE 1303/2013). In particolare, la metodologia è:

- **"Giusta"**: l'importo delle tabelle di costo standard unitario sono quantificate sulla base di un calcolo ragionevole, a partire dai dati storici relativi ad operazioni analoghe finanziate a costi reali;
- **"Equa"**: le tabelle di costo standard unitario non favoriscono determinati beneficiari ma sono rivolte nello stesso modo a tutti i soggetti ritenuti ammissibili, differenziando opportunamente le agenzie formative dalle autonomie scolastiche, che usufruiscono di altri contributi pubblici per il finanziamento delle strutture;
- **"Verificabile"**, in quanto sono esplicitati nella nota tutti i criteri per la quantificazione delle tabelle, nel rispetto del principio di una sana gestione finanziaria. Inoltre, l'entità effettiva del finanziamento viene quantificata sulla base delle ore/corso erogate risultanti dai registri obbligatori. Il sistema di gestione e controllo adottato (verifiche ispettive in loco e verifiche a tavolino propedeutiche alle erogazioni dei finanziamenti sul 100% delle operazioni) consente di applicare, ove necessario, le opportune decurtazioni finanziarie previste dalle Linee Guida che formano parte integrante dei relativi Avvisi.

La Regione Autonoma della Sardegna intende procedere all'adeguamento delle suddette tabelle adattandole alle specifiche esigenze del nuovo Avviso Pubblico leFP, e nel pieno rispetto della metodologia già oggetto di approvazione, ovvero:

- *rafforzare la qualità del corpo docenti*, richiedendo un maggiore impegno di docenti di fascia più elevata rispetto a quanto previsto nei precedenti Avvisi (ovvero, minimo 30% di docenti di fascia B del Vademecum per l'Operatore della Regione Autonoma della Sardegna);
- *adeguare il costo di utilizzo delle aule e delle attrezzature*, con quanto disposto dalla Determinazione del Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale della Regione Autonoma della Sardegna n. 29262/2881 del 01-07-2015 che approva le tabelle unitarie di costo standard relative alla voce di spesa B.2.6 "Utilizzo locali e attrezzature per lo svolgimento delle attività programmate" (25 euro/ora) del Conto economico a "costi reali" allegato al Vademecum per l'Operatore;
- *introdurre le tabelle di costo unitario quantificate sulla base dell'effettiva presenza degli allievi (Euro/ora allievo)*, in aggiunta a quelle quantificate sulla base delle ore di formazione (Euro/ora corso), al fine di rafforzare l'attenzione dei beneficiari delle operazioni sul raggiungimento degli obiettivi realizzativi previsti nelle domande di finanziamento;
- *quantificare le indennità di viaggio degli allievi* al di fuori delle tabelle di costo standard cui sopra, a differenza di quanto in precedenza previsto, in considerazione delle effettive difficoltà di spostamento sul territorio regionale, non sempre adeguatamente assicurato dal trasporto pubblico locale. Tali indennità sono finalizzate a favorire una più ampia e continuativa partecipazione degli allievi che, vale la pena ricordarlo, sono minorenni in dispersione scolastica.

La metodologia di calcolo di cui alla Determinazione n. 20285/2448 del 02-05-2013 era basata sulla quantificazione del costo medio di un'operazione, partendo dall'analisi dei dati economici relativi ad operazioni analoghe. Il costo di un'operazione tipo è stato in quella sede opportunamente decurtato di quelle voci di spesa che non incluse nel calcolo dell'UCS Euro ora corso (ad es. indennità di frequenza e le opportune riduzioni di impegno delle risorse professionali dovute all'introduzione delle opzioni di semplificazione). Il costo medio è stato rapportato al numero di ore corsuali per individuare le tabelle standard di costo unitario corrispondenti a 107,00 Euro ora/corso (ridotte a 83,00 Euro ora/corso per le autonomie scolastiche), al netto delle indennità di frequenza che sono state finanziate a costi reali nei relativi Avvisi.

Per la definizione delle tabelle standard di costo unitario in oggetto, sono stati effettuati i seguenti adeguamenti rispetto a quanto indicato nella Determinazione n. 20285/2448 del 02-05-2013, ovvero:

- *"Spese per i destinatari"* – voce B.2.1: sono state decurtate le spese medie corrisposte, a costi reali, per le indennità di viaggio degli allievi. E' infatti intenzione dell'Amministrazione di erogare una indennità di viaggio, sulla base di quanto appresso riportato, non inclusa nelle tabelle standard di costo unitario (UCS ora corso e UCS ora allievo).
- *"Spese per docenze"* – voce B.2.2.: è stato previsto un incremento delle spese afferenti tale voce, in considerazione della necessità di rafforzare la qualità del corpo docenti, richiedendo nel nuovo Avviso Pubblico risorse di fascia B per almeno un minimo del 70% delle ore complessive di formazione previste. I maggiori costi sono stati quantificati, cautelativamente, prendendo a riferimento il costo unitario del lavoro più basso previsto nel Vademecum per l'operatore regionale per i docenti di fascia C (30 euro/ora) e un costo addirittura più basso del minimo previsto per i docenti di fascia B (45 euro/ora). Nel complesso, l'incremento del costo del corpo docenti rilevato nella precedente nota metodologica è pari a circa il 9%, a fronte di un sostanziale aumento della quantità di ore di lezione previste dai docenti di fascia superiore (dal 30% al 70%).

- “Spese variabili”: al fine di introdurre le tabelle di costo standard unitario quantificate sulla base dell’effettiva presenza degli allievi (Euro/ora allievo), da affiancare a quelle quantificate sulla base delle ore di formazione (Euro/ora corso) sono state decurtate le spese medie “variabili”, ovvero che dipendono dalla effettiva presenza degli allievi (spese per materiali di consumo e spese per indennità di mensa e convitto).
- “Spese per utilizzo locali e attrezzature” – voce B.2.6: con Determinazione n. 29262/2881 del 01-07-2015 il Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale della Regione Autonoma della Sardegna ha approvato le tabelle unitarie di costo standard relative alla voce di spesa B.2.6 “Utilizzo locali e attrezzature per lo svolgimento delle attività programmate” (cfr. Conto economico a “costi reali” allegato al Vademecum per l’Operatore). A seguito della nota metodologica allegata alla determinazione, condotta sui dati storici rilevati su oltre 600 operazioni analoghe, è stata definita una UCS pari a 25 euro per ora corso. Detto valore è stato preso a riferimento per la quantificazione del costo della voce di spesa in esame.

Di seguito si riportano i risultati ottenuti applicando le ipotesi effettuate:

Voce di costo	Euro
Costo medio del corso (Cfr. Allegato 1)	169.382
- Indennità di frequenza e mobilità	16.597
- Spese variabili (altre indennità e materiali di consumo)	8.342
- Riduzione per minore impiego su voce "Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione"	3.955
- Riduzione per applicazione tasso medio di non conformità rilevato in precedenti operazioni analoghe	5.339
TOTALE COSTO MEDIO OPERAZIONE DEPURATO	135.150
Tabella di costo standard (Euro ora corso)	113

Considerando un costo medio dell’intervento (Euro 135.150) e le ore corso previste per i progetti presi a riferimento nella Determinazione n. 20285/2448 del 02-05-2013 (1200 ore totali) si ottiene una tabella di costo standard unitario “ORA CORSO” pari ad Euro 113,00 al netto delle indennità corrisposte ai destinatari e delle tabelle per ora allievo di seguito individuate.

Per ciò che concerne le autonomie scolastiche, si ritiene di dover applicare la medesima proporzione utilizzata nella Determinazione n. 20285/2448 del 02-05-2013. Pertanto **per le autonomie scolastiche sarà applicata una tabella di costo standard unitario “ORA CORSO” pari ad Euro 87,00 al netto delle indennità corrisposte ai destinatari e delle tabelle per ora allievo di seguito individuate.**

Ad ulteriore conferma della significatività dei dati rilevati, a parità di condizioni, un eventuale utilizzo di docenti di fascia B per l’intero ammontare delle ore corsuali avrebbe determinato una tabella di costo standard unitario pari a 116 euro ora corso, sostanzialmente corrispondente a quella prevista dal PON “Garanzia Giovani” per la stessa fascia di docenza (117 euro ora corso).

Al fine di rafforzare l’attenzione dei beneficiari delle operazioni sul raggiungimento degli obiettivi, si ritiene opportuno affiancare alle tabelle di cui sopra, una tabella di **costo standard unitario “ORA ALLIEVO” pari ad Euro 0,6**, quantificata rapportando alle spese variabili medie (Euro 8.342,00) le ore corso previste (1200) per un numero medio di allievi pari a 12. Detta tabella sarà unica per tutti i beneficiari.

Infine, le spese per la frequenza degli allievi e per gli spostamenti necessari al raggiungimento della sede corsuale, saranno riconosciute in funzione dell'effettiva presenza dei destinatari durante lo svolgimento delle lezioni, secondo le modalità appresso riportate:

- **le indennità di frequenza saranno quantificate secondo il parametro orario di Euro 2,00** per ciascuna ora di effettiva presenza risultante dai registri obbligatori, sulla base di quanto fissato al paragrafo 3.3.3.1 "Indennità di frequenza" del Vademecum per l'operatore vers. n. 4.0 della Regione Autonoma della Sardegna;
- **l'indennità di viaggio sarà quantificata rispetto al tempo medio di viaggio in misura proporzionale all'indennità oraria di frequenza del corso (2,00 euro/ora)**, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) Il tempo medio di viaggio di ciascuna tratta sarà quello risultante dal sito internet www.viamichelin.it, considerando il percorso "più rapido" dall'indirizzo di residenza dell'allievo a quello di svolgimento del corso. Detto tempo medio sarà opportunamente raddoppiato per prevedere i tempi complessivi giornalieri di "andata/ritorno";
 - b) l'indennità di viaggio sarà corrisposta solo per tempi di percorrenza, per ciascuna tratta, da un minimo di 15 minuti ad un massimo di 90 minuti per ciascuna tratta. Pertanto saranno erogate indennità giornaliere da un minimo di 30 minuti ad un massimo di 180 minuti.
 - c) al tempo medio di viaggio sarà applicata l'indennità di frequenza di 2 Euro/ora. Pertanto le indennità di viaggio saranno quantificate da un minimo di 1 euro ad un massimo di 6 euro per ciascuna giornata di effettiva presenza dell'allievo risultante dai registri obbligatori.

In conclusione, il finanziamento dei percorsi leFP che la Regione Autonoma della Sardegna intende avviare a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse prioritario 3 "Istruzione e formazione", Azione 10.1.7 avverrà secondo i seguenti parametri:

- **UCS ora corso pari a 113,00 euro**, applicata alle ore effettive di corso svolte (per le autonomie scolastiche sarà ridotta a 87 euro ora corso). Almeno il 70% delle ore di formazione dovranno essere svolte da docenti di fascia B o superiore;
- **UCS ora allievo pari a 0,60 euro**, applicata alle ore effettive di presenza degli allievi, risultanti dai registri obbligatori;
- **indennità di frequenza oraria di 2,00 euro**, da corrispondere agli allievi in funzione delle effettive ore di presenza risultanti dai registri obbligatori;
- **indennità di viaggio** quantificata sulla base dei criteri evidenziati in precedenza (da 1 euro a 6 euro), da corrispondere solo per le giornate di effettiva presenza degli allievi, risultanti dai registri obbligatori.

Al fine di garantire la qualità degli interventi finanziati, il bando dovrà specificare altri aspetti che dovranno essere rispettati per non incorrere in decurtazioni finanziarie delle tabelle unitarie sopra individuate, quali, ad esempio, il numero minimo di allievi, le ore minime di frequenza del corso, le eventuali modifiche del corpo docenti, etc.

Allegato 1 – Costo medio di un'operazione

Cod.	Macrovoce e voce di spesa	Euro
B.1	PREPARAZIONE	5.271
B.1.1	Progettazione dell'intervento	881
B.1.2	Elaborazione testi didattici o dispense	59
B.1.3	Pubblicizz. e promozione dell'intervento	1.167
B.1.4	Selezione e orientamento dei partecipanti	722
B.1.5	Formazione personale docente	39
B.1.6	Spese per garanzie e per servizi legali	2.402
B.2	REALIZZAZIONE	108.582
B.2.1	Spese per i destinatari, di cui:	25.408
	<i>Indennità di frequenza</i>	12.323
	<i>Indennità di viaggio e trasporto</i>	4.273
	<i>Indennità di mensa</i>	2.093
	<i>Indennità di convitto</i>	893
	<i>Stage e tirocini</i>	4.194
	<i>Assicurazioni allievi</i>	1.631
B.2.2	Docenza	40.500
B.2.3	Tutoraggio	10.763
B.2.4	Ricerca, erogazione del servizio	337
B.2.5	Viaggi e trasferte	7
B.2.6	Utilizzo locali e attrezzature	25.000
B.2.7	Utilizzo materiali di consumo	5.357
B.2.8	Esami	1.211
B.3	DIFFUSIONE DEI RISULTATI	337
B.3.1	Predisposizione report	221
B.3.2	Altre spese	115
B.4	DIREZIONE E COORDINAMENTO	34.487
B.4.1	Direzione e valutazione finale del progetto	7.286
B.4.2	Coordinamento	8.917
B.4.3	Segreteria tecnica organizzativa	10.252
B.4.4	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	7.910
B.4.5	Viaggi e trasferte	121
B.	TOTALE COSTI DIRETTI (B.1 + B.2 + B.3 + B.4)	148.677
C.	COSTI INDIRETTI	20.705
	TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B + C)	169.382